

VDG - SERVIZI AMM.VI  
2^ CIRCOSCRIZIONE  
SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

N. DOC. 80/15

CITTA' DI TORINO

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE II  
**24 SETTEMBRE 2015**

Il Consiglio di Circoscrizione 2^ Santa Rita Mirafiori Nord convocato nelle prescritte forme in prima convocazione per la seduta del **24 Settembre 2015** alle ore **18:30** sono presenti, nell'aula consiliare della Cascina Giajone - Via Guido Reni 95 int. 15, oltre al Presidente PUNZURUDU Antonio, i Consiglieri:

ALAIMO Calogero - ANGELINO Domenico - BARLA Marco - BERNARDINI Luisa - CIAMPA Caterina - DI MISCIO Massimo - FURLAN Adriano - GENCO Giuseppe - GENTILE Vito - IMBESI Serena - IOCOLA Alessandro - MACRI' Vincenzo - MANTI Vincenzo - MASERI Dennis - MASTROGIACOMO Michele - MONACO Claudio - MORETTO Roberto - PERRONE Raffaella - PLAZZOTTA Eugenio - PRISCO Riccardo - RAPPAZZO Marco - RASO Giuseppe - VERSACI Maurizio.

In totale con il Presidente risultano presenti n. 24 Consiglieri.

Risulta assente n. 1 Consigliere: RUSSO Anna Maria.

Con l'assistenza del Segretario Dott. Fabio DI MARCO ha adottato in:

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così espresso all'ordine del giorno:

C. 2 - PARERE. RIFORMA DEL DECENTRAMENTO E DELLA PARTECIPAZIONE.  
MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA CITTÀ.

## CITTÀ DI TORINO

## CIRC. 2 - SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.2 - PARERE. RIFORMA DEL DECENTRAMENTO E DELLA PARTECIPAZIONE. MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA CITTÀ.

Il Presidente Antonio PUNZURUDU, di concerto con il Coordinatore della I<sup>a</sup> commissione Luisa BERNARDINI, riferisce:

Il Servizio Centrale Consiglio Comunale, con nota prot. n. 861 del 16 giugno 2015, assunta dagli Uffici Circostrizionali in data 18 giugno 2015, e viste le concessioni di proroga termini con nota prot. n. 908 del 25 giugno 2015 e con nota prot. n. 1254 del 15 settembre 2015, ha richiesto l'espressione del parere, ai sensi degli art. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2015 – 02366/002 avente per oggetto "Riforma del Decentramento e della Partecipazione. Modifiche allo Statuto della Città".

L'argomento è stato oggetto di discussione nella riunione della I<sup>a</sup> Commissione tenutasi il 4 settembre 2015 e della conferenza dei capigruppo istituzionale del 21 settembre 2015.

La proposta di modificazione dello Statuto è strettamente connessa alla proposta di "Nuovo Regolamento del Decentramento" approvata con deliberazione della Giunta Comunale 29 maggio 2015 n. mecc. 2015 02280/094; la riforma proposta con questi due atti giunge al termine di un lungo percorso di valutazione politica e tecnica teso ad adeguare all'attuale quadro politico e socio economico assetto istituzionale, competenze, organizzazione delle Circostrizioni.

Sotto questa luce, le modificazioni allo Statuto e il nuovo Regolamento del Decentramento proposte corrispondono, nel complesso, alla necessità spesso evidenziata dalle stesse Circostrizioni di una loro riforma capace di razionalizzare i servizi, renderli più efficienti, favorire la partecipazione, potenziare l'autonomia degli organismi decentrati, definirne con precisarne le competenze:

Tuttavia, molte proposte e richieste di modificazione avanzate dalle Circostrizioni per migliorare la riforma del decentramento non sono state recepite negli atti citati.

Alcune in particolare, che vedono le Circostrizioni concordi tra loro tanto da esser contenute negli Ordini del Giorno approvati da ciascun Consiglio (per la Circostrizione 2 è avvenuto il 16 luglio 2015) sono vincolanti circa il parere da esprimere:

- 7 (sette) è il numero minimo di Circostrizioni per poter garantire un'equilibrata ripartizione dei territori, una buona amministrazione e un adeguato livello di partecipazione, aspetti che la riduzione a 6 delle attuali Circostrizioni (ciascuna avrebbe una popolazione media di circa 150.000 e punte di 177.000 cittadini) non può garantire;

- la necessità di mantenere il numero di sei coordinatori prevedendo la possibilità di un loro indennizzo e della eventuale loro individuazione all'esterno del Consiglio in considerazione del maggior impegno dovuto all'ampliamento del territorio e delle competenze attribuite;
- l'eliminazione della figura del cosiddetto speaker (Presidente del Consiglio distinto dal Presidente della Circoscrizione) che creerebbe confusione a livello istituzionale e renderebbe farraginoso la conduzione dell'assemblea.

Per tali motivazioni si ritiene di proporre i seguenti emendamenti alle modificazioni allo Statuto contenute nell'allegato 1 della citata deliberazione 4 maggio 2015 n. mecc. 2015 02366/002:

- a) emendamento sostitutivo: all'articolo 54 comma 1 riga 1 sostituire le parole "si articola in 6 circoscrizioni" con le parole "si articola in 7 circoscrizioni";
- b) emendamento aggiuntivo: all'art. 58 comma 1 lettera b, dopo la parola "convoca" e prima della parole "il Consiglio", aggiungere le parole "e presiede";
- c) emendamento suppressivo: sopprimere completamente il comma 5 dell'articolo 58;
- d) emendamento sostitutivo: all'art. 59 punto 1 riga 1, dopo le parole "Presidente ed i" e prima della parola "consiglieri" sostituire la parola "quattro" con la parola "sei".

Per quanto riguarda i coordinatori componenti la giunta dovrebbe essere inoltre previsto un loro indennizzo e l'eventuale loro individuazione all'esterno del Consiglio.

Considerato infine il dibattito svoltosi nella Circoscrizione e la stretta correlazione tra la modificazione dello statuto e il testo del nuovo Regolamento del decentramento (proposto con deliberazione 29 maggio 2015 n. mecc. 2015 02366/002), occorre sottolineare anche in questa sede che, a fronte delle future nuove competenze in capo alle Circoscrizioni, devono essere garantite alle Circoscrizioni maggiori risorse economiche e di personale per garantire la funzionalità dei servizi e, in particolare, la manutenzione del suolo, degli edifici, degli impianti sportivi e del verde pubblico.

Tutto ciò premesso,

### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc.96 00980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 96 04113/49) del 27 giugno 1996, esecutive dal 23 luglio 1996 e s.m.i.; il quale, fra l'altro, all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e all'art. 61 del succitato Regolamento del Decentramento è:  
favorevole sulla regolarità tecnica

Dato atto che non è richiesto il parere contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio;

## PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONALE

- 1) di esprimere, in merito alla proposta di deliberazione di iniziativa consiliare presentata il 4. maggio 2015 n. mecc. 2015 02366/002 avente per oggetto: “Riforma del decentramento e della partecipazione. Modifiche allo Statuto della Città”, **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO** al recepimento dei seguenti emendamenti alle modificazioni allo Statuto contenute nell’allegato 1 della citata delibera 4 maggio 2015 n. mecc. 2015 02366/002:
- a) emendamento sostitutivo: all’articolo 54 comma 1 riga 1 sostituire le parole “si articola in 6 circoscrizioni” con le parole “si articola in 7 circoscrizioni”;
  - b) emendamento aggiuntivo: all’art. 58 comma 1 lettera b, dopo la parola “convoca” e prima della parole “il Consiglio”, aggiungere le parole “e presiede”;
  - c) emendamento soppressivo: sopprimere completamente il comma 5 dell’articolo 58;
  - d) emendamento sostitutivo: all’art. 59 punto 1 riga 1, dopo le parole “Presidente ed i” e prima della parola “consiglieri” sostituire la parola “quattro” con la parola “sei”.
- 2) di prevedere, per quanto riguarda i coordinatori componenti la giunta circoscrizionale, un loro indennizzo e l’eventuale loro individuazione all’esterno del Consiglio.
- 3) di sottolineare al Consiglio Comunale che, a fronte delle future nuove competenze circoscrizionali, devono essere garantite alle Circoscrizioni maggiori risorse economiche e di personale per garantire la funzionalità dei servizi e, in particolare, la manutenzione del suolo, degli edifici, degli impianti sportivi e del verde pubblico.

## OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione 2<sup>a</sup> Santa Rita - Mirafiori Nord, pone in votazione palese, per alzata di mano, il presente provvedimento.

Risulta assente dall'aula al momento della votazione il Consigliere: PRISCO Riccardo.

Accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	23
VOTANTI	22
VOTI FAVOREVOLI	14
VOTI CONTRARI	8
ASTENUTI	1 (VERSACI)

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE 2^ A MAGGIORANZA  
DELIBERA

- 1) di esprimere, in merito alla proposta di deliberazione di iniziativa consiliare presentata il 4. maggio 2015 n. mecc. 2015 02366/002 avente per oggetto: “Riforma del decentramento e della partecipazione. Modifiche allo Statuto della Città”, **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO** al recepimento dei seguenti emendamenti alle modificazioni allo Statuto contenute nell’allegato 1 della citata delibera 4 maggio 2015 n. mecc. 2015 02366/002:
  - a) emendamento sostitutivo: all’articolo 54 comma 1 riga 1 sostituire le parole “si articola in 6 circoscrizioni” con le parole “si articola in 7 circoscrizioni”;
  - b) emendamento aggiuntivo: all’art. 58 comma 1 lettera b, dopo la parola “convoca” e prima della parole “il Consiglio”, aggiungere le parole “e presiede”;
  - c) emendamento soppressivo: sopprimere completamente il comma 5 dell’articolo 58;
  - d) emendamento sostitutivo: all’art. 59 punto 1 riga 1, dopo le parole “Presidente ed i” e prima della parola “consiglieri” sostituire la parola “quattro” con la parola “sei”.
- 2) di prevedere, per quanto riguarda i coordinatori componenti la giunta circoscrizionale, un loro indennizzo e l’eventuale loro individuazione all’esterno del Consiglio.
- 3) di sottolineare al Consiglio Comunale che, a fronte delle future nuove competenze circoscrizionali, devono essere garantite alle Circoscrizioni maggiori risorse economiche e di personale per garantire la funzionalità dei servizi e, in particolare, la manutenzione del suolo, degli edifici, degli impianti sportivi e del verde pubblico.